

ABBONAMENTI:
Anno L. 12 - Semestrale L. 6
Trimestrale L. 3 - Estero
aggiungere le spese postali.
Ogni numero costa cent. 25
Direzione e Amministrazione
Via di Prampero, 12

IL FRIULI SPORTIVO

GIORNALE DEL LUNEDI

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Gli incontri natalizi segnano superbe affermazioni per le squadre italiane

Il Mantova soccombe di misura al Nemzeti, che è sconfitto a Bologna ed a Padova - L'Internazionale pareggia e la Juventus di Torino piegata di misura contro lo Slavia - Il Modena sconfigge clamorosamente il Soluthurn - Il Gloria di Fiume batte di misura il 33 F. C. di Budapest.

Risultati

B. A. C. VIENNA - A. C. UDINESE

Edera Triestina - U. S. Milanese

2 - 0
TRIESTE, 26.
Ieri, sul ground di S. Giovanni, dinanzi ad un pubblico numeroso ed entusiasta, l'Edera Triestina ha conseguito una bella vittoria, sulla valorosa squadra delle maglie a scacchi dell'U. S. Milanese, piegandola per 2 goals a 0.

Table with match results: Nemzeti-Mantova 3:2, B. A. C. Olympia 4:0, Edera Triestina-U. S. Milanese 2:0, Padova-Petrarca 4:1, Racing Strasburgo-Como 3:0, Bologna-Nemzeti 3:2, Slavia-Internazionale 2:2, Modena-Soluthurn 5:0, Pro Vercelli-Lion Olympique 8:3, B. A. C. Vienna-Udinese 4:3, Gloria di Fiume-33 F. C. 4:3, Slavia-Juventus Torino 3:2, Libertas Firenze-Soluthurn 1:1, Padova-Nemzeti 2:0, Pro Gorizia-U. S. Milanese 4:2, Genova-Rivalorese 4:2, Vicenza-Hellas 2:1, Reggiana-Novara 4:2.

Atteso con vivo interesse dal pubblico sportivo, la squadra viennese ha saputo farsi ammirare in una splendida partita, giocata con bellissima tecnica, con padronanza assoluta e con precisione. Il quintetto d'attacco e il terzetto di sostegno hanno lavorato armoniosamente, mantenendo, specialmente nel primo tempo, una coesione ed una omogeneità meravigliose, rendendo vani gli sforzi del bianco-neri diretti a spezzare il legame che tenacemente gli austriaci mantenevano fra uomo e uomo, linea e linea.

Alle 15, l'arbitro Fertuga dà il segnale di inizio con le squadre così allineate: Edera Triestina: Goerlitz, Devescovi e Ceson; Cich, Gherghich, Durati; Cesarini, Malatesta, Zochi, Rizatti e Sionaldi. U. S. Milanese: Quaglia; Maranesi e Bozzi; Veronesi, Pizzalunga, De Simoni, Bestetti, Ponzini, Busi, Cazzola, Paride.

Risultati confortanti

Brigittanauer di Vienna - Pro Gorizia

4 - 3

Gloria batte "33", F. C. 4-3

Internazionale e Slavia 2-2

Le ferie natalizie hanno regalato agli sportivi di quasi tutta Italia dei match sensazionali e per la maggior parte di alta internazionalità. Seguendo una simpaticissima tradizione di alcuni anni fa, le squadre straniere sono calate a frotte procedendo in un'ottima folla, che attraverso i dispendiosissimi incontri non è andata quasi mai delusa.

L'Associazione sportiva «Pro Gorizia» memore del suo brillante passato, ha voluto anche quest'anno offrire, nella ricorrenza delle feste natalizie, una partita piena di emozioni e in tutto degna delle tradizioni sportive di questa taglieria associazione. Invitando il Brigittanauer A. C. a una partita amichevole i dirigenti pro-goriziani vollero mettere di fronte ai baldi giocatori bianco-azzurri una compagine agguerrita e insidiosa che, nel campionato austriaco conta fra le maggiori.

Il primo match d'eliminazione per la disputa della coppa S.A.F.E.M., si è svolto ieri sul campo sportivo di Mombello, dinanzi ad un pubblico discretamente numeroso. La sorte aveva posto di fronte il C. N. Montafalcone e la veloce e leggera squadra della Società Ginnastica Triestina, partecipante al campionato di 3.a divisione.

La partita
Il Gloria invade l'area ungherese e vi permane fino tanto che ottiene un calcio di rigore che Volch tramuta in goal. Isak non si è nemmeno mosso. Il tiro era forse parabile. La superiorità del Gloria permane fino a che la difesa bianco-nera ammesa non si trova e riesce a mantenere il gioco nella metà campo da dove Hoch impartisce palloni su palloni agli avversari che sfoggiano di una grande potenza di tiro.

Inserzioni presso la Soc. Anonima A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 Udine - In Milano, S. Paolo 11 e succursali. - PREZZI per mill. di altezza, larghezza di una colonna: Commerciali 0,75, finanziari, legali, assemblee, comunicati, aste, ecc. L. 1,50 - Necrologia 1,25 - Cronaca L. 2 - Tassa Governativa in più.

Internazionale e Slavia 2-2

MILANO, 27.
Il poderoso squadrone dello Slavia, che si è creato una fama indiscussa attraverso le sue superbe vittorie sulle più quotate compagini del continente, ha dovuto ieri rassegnarsi al match pari, nella partita giocata sul campo di via Udine, contro i nero-azzurri dell'Internazionale.

concretato la superiorità d'attacco dei cecoslovacchi.  
 Negli ultimi minuti, l'Internazionale ha avuto notevoli sintomi di riscossa. E al 44' il portiere dei cecoslovacchi di Praga, uscito ancora una volta inopportuno, ha tenuto a terra la palla più del bisogno aspettando forte il segnale di un gioco pericoloso che poco esisteva. L'adv. Mauro ha fischietto invece la punizione su due calci. E il pallone, toccato da Weisz, è stato poi calciato magnificamente da Bellini che con potente tiro l'ha scaraventato nella rete dei cechi marcando il sospirato pareggio. E fu un pareggio meritato non tanto per il fallo che l'ha causato, quanto per l'andamento generale del gioco.  
 I giocatori milanesi sono entusiasti del risultato conseguito.

**Nemzeti batte Mantova 3-2**

MANTOVA, 26.  
 Ieri, il poderoso squadrone magiario del «Nemzeti», si è incontrato sul campo fuori porta Virgilio, con la valorosa compagine concittadina. Gli ungheresi, sia per il lungo viaggio sia perché a scarsa conoscenza del gioco italiano, hanno faticato per piegare la squadra del Mantova.

Gli uomini di Mattioli hanno saputo resistere con foga ed audacia alla maggior classe avversaria ed hanno neutralizzato il vantaggio che la carta assegnava agli ospiti prima dell'inizio della partita. Gli ungheresi si sono dimostrati degli atleti e dei giocatori ammirabili, sia nello stile del gioco che nell'armonia delle azioni, condotte a buon fine a base di precisi e rapidi passaggi. La fine tecnica di cui sono forniti, ha lasciato intravedere una classe grandiosa ed indiscutibile fra la loro file. Della squadra mantovana tutti distintamente hanno lavorato con responsabilità e coscienza non cedendo mai nei piegandosi alla dura offesa avversaria. Si prevedeva da parte dello squadrone ungherese un assalto redditizio e infatti il trio centrale ha dimostrato il sistema del proprio totale fondamento alla linea attaccata uno stile e una classe veramente tipica della scuola ungherese. Le due ali, Remay e Laszlo, hanno completato la linea con virtuosismo e con vera classe. La tecnica magiara ha avuto ragione sulla foga e sulla energia virgiliana al 10' minuto, dopo che il Mantova, in una discesa fulminea e bene combinata, era riuscito ad ottenere il primo punto marcato da Prosperi II. La lotta si è accesa allora più violenta e più energica, tanto che dalla squadra ungherese sono partite raffiche rabbiose e ostinate le quali alla fine hanno fruttato due goals segnati consecutivamente da Spitz. Così il primo tempo è terminato a favore dei bianchi-neri magiari con 2 a 1.

La ripresa si inizia con un tono più accanito e più puntiglioso. I mantovani vogliono riuscire a tutti i costi a strappare il pareggio. La folla li incita e li incoraggia a gran voce. L'insistenza dei loro attacchi dice chiaramente che il goal per essi sta maturando. Infatti, al 20', Gallowich deve chinarsi a raccogliere nella propria rete un potente bolide di Barbieri III: è il pareggio mantovano. Andreani, l'arbitro che ha diretto l'incontro, concede un calcio di rigore a favore degli ospiti al 29'. Kertesz II non ha difficoltà a segnare. Da questo momento gli ungheresi assumono il comando della partita con decisione. A nulla approdano i generosi sforzi dei mantovani per raggiungere almeno il pareggio; essi si infrangono contro la potente difesa avversaria. La Fie lascia vincente il «Nemzeti» per 3 a 2.

Formazione delle due squadre:  
 MANTOVA: Rizzi - Barbieri II - Girelli - Negri - Kanjanreck - Bodini - Barbieri III - Prosperi III - Preus - Prosperi II - Agostinelli.  
 NEMZETI: Gallowich - Havas - Torot - Hertesz - Timar - Weisberger - Remay III - Valentink - Remay II - Spitz - Laszlo.

**Bologna - Nemzeti 3-2**

BOLOGNA, 27.  
 Il pubblico è accorso imponente all'incontro fra i magiari di Kertesz e i campioni d'Italia, ed è rimasto soddisfatto dell'incontro e del gioco degli ospiti. Fra questi ha lasciato ottima impressione particolarmente la prima linea la quale ha svolto un gioco tutto a ricami e ricco di azioni perfette. Il gioco del «Nemzeti» è apparso simile a quello del «Rapid» di Vienna che giocò alcuni anni fa a Bologna lasciando un ricordo incancellabile fra gli sportivi bolognesi. Anche la linea di sostegno ha giocato assai bene e in essa si è particolarmente distinto il centro che specialmente in difesa è stato preciso e attento collaboratore delle linee arretrate della squadra. La estrema difesa ungherese non è apparsa all'altezza degli altri componenti la squadra, sebbene abbia saputo difendersi a denti stretti dai continui e ubriacanti attacchi avversari.

La vittoria bolognese è stata mantenuta in uno «score» limitato di goals a causa del fatto che il Bologna si è presentato in campo privo di Della Valle, di Martelli e Gasperi che erano sostituiti da Urk Weber e Botlacchini. Ad ogni modo i tre sostituiti si sono comportati ottimamente ed hanno saputo egregiamente affiatarsi coi compagni.

Turbiani della «Spal» di Ferrara, ha diretto l'incontro con la consueta perizia ed oculatezza.

**La partita**

La partita è stata velocissima ed ha avuto fasi veramente emozionanti. Per primi hanno segnato al 4' minuto gli ungheresi con Remay II. Al 15' Muzoli, con un tiro da venti metri, ha pareggiato. Al 31' Spitz ha portato a due il punteggio degli ungheresi, ma poco dopo e precisamente al 41' Schiavio ha pareggiato nuovamente per il Bologna. Nella ripresa il Bologna ha accentuato il suo predominio e con Schiavio ancora, al 15' minuto, ha ottenuto il goal della vittoria.

Il gioco si è quindi svolto, sino alla fine, senza che il risultato cambiasse con il netto predominio dei bolognesi.

**Triestina Pontiziana 2-2**

TRIESTE, 27.  
 Ieri, sul campo di S. Andrea, è cominciato un match folto e animato per assistere alla seconda partita per la Coppa S. A. F. E. M., partita disputata fra l'U. S. Triestina e la C. S. Pontiziana e chiusasi alla pari con 2-2.

In complesso le due squadre si sono egualizzate ed il risultato è un giusto indice dei valori contrapposti. La partita ha offerto delle fasi emozionanti, e la lotta condotta strenuamente da ambedue le parti lasciava trascorrere il primo tempo senza fruttare alcun risultato. Nella ripresa soltanto si ebbe a registrare il punteggio.

La Triestina è scesa in campo con alcune riserve che, pur avendo data buona prova, hanno tolto alla squadra l'omogeneità e gli undici hanno faticato a ritrovarsi. La difesa più delle altre linee ha oscillato sotto la pressione dei valorosi attacchi pontiziani, che validamente sostenuti dagli halves hanno fatto a meraviglia impegnando molto seriamente Dobrilovich che però ha saputo cavarsela con molto onore.

I migliori uomini in campo sono stati - oltre ai due portieri - Dobrilovich e Clucen, De Manzano e Rigotti, centri sostegni i primi della Pontiziana e i secondi della Triestina.

Buon arbitro Scarpì, del Dolo F. B. C. «sol» terreno pesante la partita si iniziò con una rapida discesa pontiziana, infinta dalla difesa unonista, che rimanda la palla offrendo a Klum l'occasione per portare il gioco sotto la rete di Clincen, senza però ottenere esito positivo. Subito dopo è Dobrilovich costretto in «plongeon» da un tiro insidioso di Gulich. La squadra unonista non riesce però a liberare convenientemente e dopo un bel traversone di Mognetti, Dobrilovich di nuovo è costretto a parare a tuffo. I rosso-azzurri parlano alla riscossa, ma Clincen piecca con sicurezza, un tiro di Cucidini e un bolide di Rigotti su calcio piazzato. La minaccia ritorna verso i rosso-azzurri. Due successive «cascate» presso la casa unonista si sciogliono con due palleggi di testa di Scher e di Gulich oltre la sbarra. Poi è Capitano che sciupa un'ottima occasione a porta vuota. Al 22' penalty contro l'Unione, che Gulich calcia diretto sul portiere, facilitando la parata a tenghila di Dobrilovich. Senza altre fasi salienti, termina il primo tempo, che ha visto una notevole superiorità offensiva del Pontiziana. Nel secondo tempo la lotta è ancora condotta a grande andatura.

All'inizio si vede la Pontiziana minacciare la rete unonista, ma dopo una movimentata mischia la Triestina parte all'offensiva. Due discese del rosso-azzurri vengono fermate dai poderosi rimandi di Baucer. Poi Clincen effettua due belle parate su tiri di Klum e di Gasperini. Vivace reazione pontiziana e azione in tempo di Dobrilovich. Al 20' su azione di «dreeklek», Gulich sfrutta abilmente la situazione segnando il primo goal per il Pontiziana. Breve scatto del rosso-azzurri, in cui il nuovo attaccato pontiziano, in cui Gavrioli taglia per poco. Al 27' corner contro il Pontiziana, che Klum calcia lungo fuori. Gli unonisti corrono alla ricerca del pareggio. Al 32', su centrata di Klum, è difettoso rimando di un terzino. Cucidini segna il primo goal per l'Unione. La lotta continua senza sosta. Clincen opera due brillanti parate. Al 39' Scher scavalca i terzini avversari e batte da pochi passi Dobrilovich. La reazione unonista è impetuosa, ma viene frenata dall'ottima difesa dei bianco-azzurri. Appena negli ultimi minuti Rubini riesce a cogliere nuovamente il pareggio per gli unonisti.

La fine sopraggiunge trovando le due squadre a pari merito.

L'arbitro sospende i due tempi supplementari per l'incombente oscurità.

**Modena - Soluturn 5-0**

MODENA, 27.  
 La giovanissima squadra svizzera del Soluturn, assunta quest'anno ai fastigi della prima divisione e che si è comportata finora valorosamente contro le più rinomate compagini svizzere tanto da tenere il comando del proprio girone, è stata letteralmente travolta dal gioco armonioso e veloce dei canarini modenesi. La partita ha visto una costante superiorità dei concittadini che, nella ripresa, pur giocando in alcuni uomini causa l'uscita di Vezzani per contusione, hanno violato per ben quattro volte la rete svizzera.

La squadra ospite, senza contare uomini di eccelsa classe, si fece ammirare per il suo gioco largo, pieno di colleganza fra giocatore e giocatore, fra linea e linea e per un ottimo gioco di testa.

I modenesi, dopo aver per alcuni minuti subito l'offensiva avversaria, hanno preso in velocità gli svizzeri, costringendoli a lasciare i loro quasi costantemente l'iniziativa del gioco.

Pierallini ha diretto oculatamente ed imparzialmente l'importante incontro. Un folto pubblico ha assistito alla gara, che è stata seguita con vivo interesse: gli ospiti ricevettero, in ultimo, meritate applausi.

Il Modena ha segnato all'11' minuto un goal per merito di Vezzani e al 25' un altro per merito di Marzotti.

La ripresa non ha cambiato fisionomia; anzi ha accentuato la superiorità modenese. Il Modena, ridotto a dieci uomini per l'uscita dal campo di Vezzani, colpito da un calcio di Jaggi I, non perde la sua superiorità, anzi la aumenta. Al 23', su corner tirato da Breviglieri, Scaltriti, con un preciso colpo di testa, ha sorpreso Gribi, Hummel con la mano ha tentato di fermare il pallone, ma soltanto è riuscito a sfiorarlo. L'arbitro ha annullato il goal e ha concesso il «penalty». Winkler con un potente tiro ha marcato quindi il terzo goal modenese. Scaltriti sempre di testa su corner ha segnato un nuovo goal e questo valido al 25'. Olvedi al 27' ha chiuso la serie dei punti.

Sono stati tirati durante la partita sette corners a favore del Modena e due per gli Svizzeri.

**Italia di Gradisca - Pro Cervignano 4-0**

GRADISCA, 27 sera.  
 La Pro Cervignano, che si era così bene affermata nel girone A del Campionato giuliano di 3.a divisione, è scesa oggi a Gradisca incompleta, ed ha dovuto subire per tutti i 90 minuti il gioco la supremazia della squadra concittadina.

Il Tula si è dimostrata oggi in buona giornata, pur avendo dovuto apparire notevolissimi ritocchi alla formazione della prima linea. I giallo-blu della Cervignano sono ottimi elementi ma non possiedono un gioco d'insieme e non sanno conservare e portare avanti i palloni: più grave sarebbe stata la loro disfatta se non avessero avuto ne portiere Kubek uno strenuo e valoroso difensore della loro rete.

La prima ripresa si è chiusa con 1 a 0. Il secondo tempo è stato più combattuto, ma ha segnato ancora la netta prevalenza della squadra concittadina che ha segnato altri tre goals, chiudendo con un 4 a 0.

Buono ed imparziale l'arbitro.

**Cormonese - Brunner 3-1 (amichevole)**

CORMONE, 27 sera.  
 Causa l'assenza dell'arbitro l'interessante partita, in cui oggi sarebbero state opposte le due squadre di testa del girone friulano di 4.a divisione, si è dovuta giocare amichevolmente.

Alle 15.30 il match si inizia con tono vivacissimo, per il impegno posto dalle due equippe. La prima linea rossa scatta dando la stura alla serie dei propri attacchi, ma i bianchi resistono bene e, reagendo, riescono per qualche tempo a dominare, segnando verso il 50.0 il primo e ultimo loro goal della giornata.

I cormonesi non s'indugiano per partire alla vigorosa, e impongono sugli avversari con il gioco veloce e sicuro degli avanti, prima della fine del primo tempo segnavano il pareggio.

La ripresa trova ancora i rossi in superiorità: essi a brevi intervalli segnano altri due goals. La partita continua vivacissima, ma a 20 minuti dalla fine viene interrotta dall'arbitro Tomadoni per soprannuvola oscurità.

La squadra concittadina è apparsa oggi ben affiatata ed ha pienamente soddisfatto gli sportivi accorsi ad ammirarla. I goals sono stati segnati da Perin, Revelant e Tomadoni.

Gli avversari contano su due buoni terzini, su un saldo half sinistro e due veloci all.

La cormonese era nella seguente formazione: Cattarin, Revelant II, Grinover, Nazzi (cap.), Memmo, Tavasani, Bigot, Perin, Revelant I, Tomadoni e Drius.

**Riserve - La squadra Udinese a Padova**

Dopo un lungo periodo di riposo la valorosa squadra riserve dell'A. C. Udinese si recherà a Padova per disputare il suo primo match ufficiale del campionato fuori campo.

I bravi ragazzi si sono volentieri preparati per questo importante incontro, consci della forza del team padovano e della insidie del campo, Silve Appiani.

C'è un brutto ricordo da cancellare nella città del Santo! Le nostre riserve hanno ancora presente il catastrofico risultato dello scorso anno dovuto più che altro a beghe interne. Quest'anno le cose sono cambiate. La squadra Boromai è formata da ragazzi se non anziani di età certo di carriera. Giocano con passione e sul campo danno tutta la loro energia. Quest'anno la squadra va, ha al suo attivo una serie di vittorie che ci escludono qualsiasi presentazione.

Con un baluardo difensivo ottimo, una seconda linea, duttile ed omogenea, con una prima fila che sa sfruttare a meraviglia tutte le occasioni, non dovrebbe ritornare da Padova con una sconfitta. Guai! sarebbe allontanarsi sempre più dal leader del girone Hellas senza speranza di poterlo più raggiungere.

Sarebbe come abbandonare il duello a distanza con la squadra veneta che non abbiamo avuto campo di ammirare a Udine causa il maltempo.

La squadra padovana non è più quella che ammirammo varie volte Udine. Reclutati due giocatori dalla prima squadra con Modulo e Tognana passati al Dolo, parecchi buoni elementi carpi dalla squadre concittadine, hanno senza dubbio indebolito la squadra, che vinge ogni anno il campionato nel dopo guerra.

E in terza posizione nella classifica generale senza più nessuna speranza di vittoria finale.

La nostra squadra dunque, giocando con quell'«entain» che le è proprio, dovrebbe affermarsi di misura sui due palladini e vincere su quel campo già vide l'Hellas vittoriosa con 2 a 0.

Alla squadra che partirà sabato alle 17 vadano i nostri migliori auguri di non rompere la magnifica colonna di vittorie ottenute.

Anolio

**Libro d'oro dell'A. C. Udinese**

Nell'anno 1911, l'A. C. U. date le ottime prove fornite in vari incontri amichevoli, venne ammessa a disputare la «Promozione» contro il Petrarca, e nella medesima stagione la vediamo al suo primo campionato, allora Veneto-milano.

Ecco pertanto i risultati:

Promozione	
Udine-Petrarca	2-4
Petrarca-Udine	6-3
Amichevole	
Udine-Edera Trieste	3-0
Campionato Veneto-Emiliano Girone d'andata	
Udine-Venezia	6-7
Modena-Udine	2-4
Nicozza-Udine	5-0
Udine-Bologna	2-2
Udine-Volontari Venezia	4-5
Hellas-Udine	3-1
Brescia-Udine	2-1
Girone di ritorno	
Venezia-Udine	5-4
Udine-Modena	1-2
Udine-Vicenza	1-1
Udine-Hellas	0-3
Bologna-Udine	3-1
Volontari Venezia-Udine	2-1
Udine-Brescia	5-1

**Calcio cittadino - Sull'incontro Caffè Commerciali - Bar Eden**

In seguito alla lettera dei rappresentanti la squadra del Caffè Commerciali, nella settimana scorsa ha avuto luogo una riunione dei suddetti con quelli del Bar Eden.

Crediamo che tale riunione sia rimasta infruttuosa poiché nessun comunicato è stato diramato. Indirettamente però abbiamo potuto sapere come con molta probabilità non è possibile la disputa dell'incontro tra le due squadre rappresentative i due ritrovi.

Difatti le pretese della squadra Bar Eden sono inaccettabili dalla Caffè Commerciali. Alla prima sembra che non basti di sostenere la fatica di una partita di calcio per contribuire alla raccolta dei fondi per l'erezione nel Campo della Polisportiva del ricordo marchese ai bianconeri caduti per la Patria.

Ci vuole altro! Si smusseranno gli spizzici? Noi pensiamo che se per la troppa sicurezza di vincere, i calciatori del Bar Eden non ridurranno modestamente le pretese, l'incontro Caffè Commerciali-Bar Eden non potrà effettuarsi e il fondo pro ricordo ai Caduti non avrà il contributo che si attende dagli uomini di sport, e da quegli uomini che, come diciamo giorni scorsi, un tempo fecero lo sport per lo sport.

**Attività Ederina**

La squadra campione dei liberi friulani che ieri sostenne un difficile incontro in quel di S. Vito al Tagliamento contro la locale squadra che disputa il campionato in 2.a divisione, il primo dell'anno giucherà a Portogruaro contro il Portogruaro F. B. C. anch'esso di terza divisione.

Il 3 gennaio poi giucherà a Udine contro la Fulgor per la disputa della «Coppa Zoia».

Ai forti e simpatici ederini i nostri auguri di affermarsi a Portogruaro e di vincere la Coppa a Udine.

**Edera - Sanvitesse 1-1**

S. VITO AL TAGLIAMENTO, 27.  
 Partita da leoni quella disputata dai concittadini Campioni dell'Edera contro i sanvitesse.

La squadra di S. Vito, che partecipa al Campionato di IIIa divisione, ha da pochi giorni rinforzata la propria compagine con quattro noti calciatori udinesi, era scesa in campo ieri con la certezza della vittoria.

Per contro i nostri, consci dell'inguardatura avversaria, mancati del miglior trascoratore, Vittorio, erano scesi per difendersi onorevolmente, ma sicuri più d'oro di non strutturarsi certamente sui sanvitesse.

La partita ha inizio alle 15 precise subito gli udinesi restano assediati nella loro area di rigore, dall'equipe usciranno che dopo mezz'ora di bombardamento che ha fatto eccitare la classe di Bon che si è prodotto spettacolarmente in difficili ripetute parate.

La coppia dei terzini e gli halves hanno dato il tutto per tutto. Malgrado questi assedi, la porta udinese rimane inviolata e gli avversari si feroce qualche calata verso la rete avversaria.

In una di queste discese il veloce neri segna imparabilmente da pochi metri fuori lo stomero di tutti.

Per gli ederini benché sbaragliati dalla superiorità avversaria, termina il primo tempo in vantaggio 1 a 0.

Nella ripresa i sanvitesse riscono degli sforzi cui si sono prodigati riprimo tempo e il gioco staziona in bo i tempi.

Al 30' Pascutti segna il pareggio in discussa posizione di fuochi gioco.

La fine trova i nostri serrati ancora in difesa ma forti e decisi a non cedere.

Per gli Ederini la partita di si può considerare un exploit.

I udinesi giuocarono nella ruente formazione:  
 Bon - Rossi e Colussi - Miri, Fabiolo e Ferrasutti - Santì - Daisa - D'Onorio - Morini e Pertoldo.

F. A.

**Norme per i Corrispondenti**

Per agevolare il lavoro di lezione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli arti invieranno il riferimento: Calcio - Uomo - Atletica - ecc. ecc.

**Sprizzi... spruzzi... e spruzzi... Retrosceza**

Echi del cenone bianco-nero all'Albergo d'Italia: il fotografo ufficiale signor Gervasio Montagne ci prega di comunicare agli interessati che la negattiva è riuscita un po' annebbiata per colpa del lampo e che è disposto a ripetere la fotografia, magari in posa diversa.

Il Proprietario dell'«Italia» cav. Benetto, ha reclamato i danni procurati al ravimento del suo salone, da uno scherzoso fuori programma eseguito con impressionante verosimiglianza dal buon «Armando».

Il nostro numero portante lo schizzo del «dotto» è andato a ruba... 500 copie più del consueto.

Non sappiamo se sia merito dell'interessato.

Si dice che un giovane e multiforme vicepresidente abbia intenzione di dedicarsi all'ipica abbandonando lo sport finora prediletto ed all'uopo vada ambedue la sua scuderia di certi esemplari a far impallidire Tesio e C.

Abbiamo visto poche squadre disciplinate; silenziose in campo come quella dell'«Emonea» di Vienna. Non si sentiva volare una mosca in campo durante il match natalizio.

Il compenso però i loro compatrioti dell'A. C. hanno urlato e protestato con una buona squadra... di marca indigna.

Dado.



15 H.P. 4 cil. - 23 H.P. 6 cil.

**AMILCAR**

Splinters 2 Posti - Torpedo 4 posti

Vetture pronte in ogni tipo di carrozzeria, presso l'Agencia Automobili

OM - AMILCAR  
 Dott. T. DANIELI  
 Via Cavallotti 40 - UDINE  
 (Garage Friulano)

**Agencia Automobili**

“DIATTO” GUIDO TRANI :: UDINE

Via Manin 8 - Telef. 377  
 HEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO

**United Oil Service Company**

Società Anonima Italiana - GENOVA  
 LUBRICANTI PER QUALSIASI INDUSTRIA

Prodotti superiori - Prezzi eccezionali  
 AGENA DEL FRIULI - Via Cavour 11, 1.° p.

MAGAZINI: Fuori Porta Grazzano

**Abboamenti a “Il Friuli Sportivo”**

la OGGI a 31 Dicembre 1926

Annuo	L. 12
Semestrale	6
Trimestrale	3

Inviareolina vaglia all'Amministrazione del Giornale - Via di Prampero 12

I Dirigenti del Club Ciclistico Udinese augurano un felice anno a tutti i Soci e oblatiori

TRANI GUIDO Via Manin Materiali per Auto augura buon anno alla sua Spett. Clientela

Albano Guatti Concessionario della FIAT porge i più vivi auguri alla sua distinta Clientela

COTTERLI BAR CENTRALE p. auguri

A. de Belgrado officina - Garage augura felice il nuovo anno alla Spett. Clientela

Il Garage CLOCCIATTI UDINE - Via Trappo porge i più vivi auguri alla Spett. Clientela

L'A. C. Udinese UDINE p. a.

L'A. S. Udinese UDINE p. a.

# Un calcio di rigore

Episodio di G. Colonnello

a LIPIZER, portiere dell'Udinese

Marbella, spiritosa, amabilissima creatura, bruciava giulivamente di febbre d'impazienza.

Arri Gino, un portiere tutto nervi, notissimo per magnifiche consumate in prese nell'affannoso sport del pallone, sarebbe ritornato; e per Marbella il rivederlo, proprio lui, che ha potuto - grimo ed unico, prepotente fuoco - tenerle ed infiammarle il cuorino d'oro, le sembrava inaspettato premio di una non lunga ma febbrile, ardente attesa.

Rivederlo! avvicinarsi a se sotto il convulso fremere del desiderio compresso, da bocca a bocca, soli, tessuti dal mondo maligno, dar sfogo alla piena del cuore, trasformando all'amato le anse dell'attesa e della lontananza, le cento e cento coserelle dolci e innocenti spazianti come mitologi puledri nel regno del suo cervello vivo e immaginoso, tuffato coi suoi diecett'anni nella coltrice - spesso lusinghiera e più frequente infida - d'una speranza sconfitta.

Gino, difatti, da lungi, ove attendeva a svari studi, aveva informato che, cedendo all'impeto cortese ed insistente del suo club, a cui era rimasto ognora fedele socio, sarebbe riapparsa nella città dei ricordi nostalgici per difendersi di fronte al suo generoso pubblico la porta della sua squadra ch'aveva subito l'urto minaccioso d'una compagna non poterosa.

Egli giunse. Come un flegio raggio di sole Marbella se lo vide venire incontro, appena sceso dal convoglio. Essa non era sola. C'era ancora lì il papà di Gino, la mamma, qualche parente...

Non potero che guardarsi e comprendere mentre i loro cuori pulsanti ribellavano. Solo a sera, durante una fugace visita di Lino nel giardino di Marbella, di sadorna di furami clevazzini ma pur giono di poesia secreta e di tanti dolci ricordi inatrinati alla memoria, sommessamente si parlarono l'amore rievocando i tramonti d'oro del loro calendario: sguardando con un bacio di fuoco il furtivo idillio ristoratore.

Come Gino, dopo aver promesso alla amata di esser da lei il giorno appresso, dopo il match, se ne stava per andarsene, una voce grave, che mai dissimulava un affetto profondo, spandeva all'ingiro il nome di «Marbella».

Al campo il pubblico è quello dei grandi giornate, che come sempre animosamente discute e profetizza; che come un... padreterno sembra voler far il bello ed il cattivo tempo. Applaudite, fanno il loro ingresso trionfale le squadre. I giocatori tutti meravigliano per l'armoniosa conformazione fisica, parte menudata, parte contraria da ragioni caratteristiche su cui spicca l'emblema del rispettivo club.

S'inizia la partita e s'accende. La gioia è forte e palloro ambito invoca ogni riposta energia. Slanciati, mirabili come puledri, i ventidue atleti non si den r'quie. Alla schernaglia astuta, insignificante susseguono la discesa ricamata e pericolosa; ai falli inevitabili un gioco smagliante d'intreccio, equilibrio e smello. In si sapro ardente contesa, affiora fucilante la cavalleria dei contendenti.

I beniamini, si sa, si hanno la maggior mossa di applausi e di incantamenti. Non si lesina, tuttavia, il suo «bravo» meno agli avversari.

Fra tutta quella gente merreggiante che si onolla, si irrita, si investe e si commossa alle sculture e vivaci alterazioni del match, c'è pure Marbella. Per assistere, la poverina ha faticato, equibato. Dapprima ha pregato il padre suo indulgentemente - un uomo alla vecchiaia immerso continuamente fra i fabbricati dei numeri e dei coltelli eroistici e avestito di una mentecata sorpassata che gli fa aversare ogni genere di sport - di poi ha fatto la cattivella, ha esbrattato, ma così benino che il ruzico uomo fin per assecondare il desiderio della figliola, accompagnandosi, via seco al campo sportivo.

Rannicchiata quasi, appressata al genitore, su in alto nelle tribune, dove si vede bene, ella non scorge il suo Gino vigile sentinella della porta della sua squadra. Sussulta e fremo quando un tiro pericoloso sembra minacciare la porta di lui che sente essere anche sua; quando nelle penate a tutto lo vede decisamente gherrire il pallone che tenta violare la rete.

La partita è tutta in lui tutta, nel suo Gino, che adora. E gli applausi all'indirizzio del suo amore, diretti dalla moltitudine, da cui si sprigiona l'eco simpatica con cui avvolge l'bravo portiere, sembrano quasi non interessarla. Dimanzati a lei, come fiaccola che fende l'umidità la tenchra, Marbella non scorge che il suo «pupetto».

La partita scema d'intensità e d'interesse e volge alla fine. Delle due squadre niuna ha segnato. Quando ecco un guizzo elettrizzante fa scompaginare gli atleti e la palla scender minacciosa verso la porta di Gino.

Il momento è solenne: nessuno fiata. Travolti i compagni di Gino si precipitano per far scudo all'insidioso pericolo.

Il pubblico delle tribune, in ansia, è tutto in piedi. Marbella invece è inchiodata e non può muoversi; il padre comprende e tace. Sembra anch'esso ammutolito.

L'arbitro fischia: Per un leggero e discutibilissimo fallo di mano è concesso, ai danni della squadra ospitante, un calcio di rigore.

Mancano due minuti alla fine e l'ansia cresce nel pubblico. In Marbella invece cresce il dolore poiché da quel silenzio sepulchrale più che religioso che circonda, intravede l'ammirabile disappunto ed il dolore che circonda l'ultimo del suo diletto se egli, alla sua squadra ed al suo pubblico, non riuscirà ad evitare una sconfitta.

Il calcio di rigore è tirato. Come un belide. Qualcuno chiude gli occhi. Gino compreso del terribile momento, sfrutta ogni arte intellettuale e fisica. Vigile e febbrile, colla forza della disperazione, per miracoloso intuito, blocca l'attacco.

Un rimando. Salve di applausi. Ma il rimando è delibissimo. Un avversario raccoglie, dribbla e tira ancora da vicino.

Gino blocca nuovamente, ma il pallone gli scivola dalle mani. Parata dirottosa. Egli è loto sopra con tutto il peso del maglione, plastico corpo.

Come una mola, gli avversari gli sono sopra. Il gioco di quel frangente umano è evidentemente pericoloso, ma l'arbitro non fischia e non ferma.

Il contributo di fischii e richiami indulgenti del pubblico non sorte effetto veruno. Dal corpo di Gino finalmente sguscia il pallone che varea inascrabile il limite fatale.

Un solo secondo dopo fende l'aria il segno della fine e gli spettatori, ammutoliti, si apprestano, commentando sfavorevolmente la ingiusta sconfitta, a scendere lentamente.

Ma nel campo di gioco, in prossimità della propria trincea, un uomo non si muove. Gli avversari hanno colto la vittoria ma Gino inanimato, non dà segni di vita. I suoi compagni che gli prestano subito soccorso, s'accorgono che il caso non è dei soliti.

Un mistero scorse, fa invadere l'infornato all'ospedale. Mentre la vettura si muove, fra la calca della folla, che tende all'uscita, si alza un grido disperato: «Quello di Marbella!».

La poverina che aveva trepidato a forse indevinato, cade svenuta. All'ospedale Gino è amorevolmente circondato da famigliari, amici, ammiratori e dalla buona e pacente Marbella, trasformata in perfetta, volentosa ed amorosissima infermiera.

La fanciulla ha gli occhi continuamente imperlati di lacrime, e non dispera. Il suo buono, il suo caro, il suo diletto Gino non può, non deve morire, così, per un banale incidente di gioco.

Ma la catastrofe, purtutto si avvicina. Pausosamente. La commozione cerebrale, che, in seguito al calcio ricevuto nella testa, a terra, in quel minuto di pericoloso gioco, sembrava diminuire d'intensità, si è invece riacquizzata eccelerando il trapasso.

Dal cielo si chiudeva un altro martello dello sport. E il portiere obbedì al richiamo della «dea terribile». 27 - XII - 1925.

Giov. Colonnello

## Cividale - Sangiorgina 2-2

CIVIDALE, 27. Fredda e plumbea giornata, che del suo grigiore riveste uomini e cose. Popola il campo uno scuro pubblico, composto, la maggior parte, d'appassionati dello sport; che i pacifici cittadini cividalesi preferiscono i tepidi oti domenicali trascorsi nei caffè o nelle osterie.

Alle ore 14.42 è inizio la partita che si pronuncia movimentata specialmente per opera del bianco-rossi cividalesi che passano subito all'attacco segnando al 2o minuto il primo punto a proprio vantaggio. Poche il gioco va sempre più languendo, perdendosi i cividalesi in un palleggiamento infruttuoso sotto la porta avversaria; cercando gli altri di reagire, ma troppo debolmente, poiché, a causa del loro gioco slegato non riescono ad interessare alcuna trama.

Al 25o minuto, i sangiorgini perdono una facile occasione di segnare, sbagliando un tiro a pochi passi dalla porta; quindi si riprendono e conducono il gioco con vivacità e foga ed al 40o minuto conquistano il pareggio con un calcio di rigore.

Così il primo tempo si chiude a parità di punti. La ripresa ha un inizio vivace che assumerà poi caratteri di pesante rudezza fino a degenerare in rabbiose mischie, che l'arbitro non seppe frenare a tempo.

Al 5o minuto per un insulso errore della difesa bianco-rossa i sangiorgini conquistano il loro secondo punto. I cividalesi allora, passano all'offensiva per rifarsi del goal perduto, ma i sangiorgini vogliono mantenere il vantaggio ad ogni costo; ed ecco che il match, traligina in fasi, che non presentano alcunche di comune con il gioco del calcio, e si riduce a violente e furiose azioni.

A nessun risultato giungono le raccomandazioni e gli ammonimenti dell'arbitro, il quale è costretto ad espellere dal campo diversi giocatori per lo scorretto comportamento.

Con tutto ciò gli animi non si calmano e la partita si trasforma in un caos. Al 35o minuto l'arbitro fischia un calcio di rigore contro i sangiorgini, ma l'Angel tira alto ed il pallone passa sopra la porta; senonchè al 40o minuto un

## Automobilismo

### I risultati della corsa per la Coppa di Natale

OGGI si è svolta la corsa automobilistica in salita «Coppa di Natale» fra Loro, Arzano e Fanne. Il percorso di Km. 12 e m. 500 è caratterizzato da numerosissime curve ed ha un dislivello da metri 101 a 408. La corsa, adetta dall'Automobile Club di Udine, è riservata ai soci dello stesso «Automobile Club» di Udine e dell'Automobile Club delle Marche.

Il tempo era sereno e le strade completamente asciutte. Alla gara automobilistica ha assistito numerosissimo pubblico affluito anche dalle province vicine e molte personalità fra cui l'on. A. Farber, presidente dell'Automobile Club di Italia.

Assun partecipò alla gara 19 macchine di cui 4 della categoria da corsa e 15 da turismo. Vincitore assoluto della «Coppa di Natale» è primo classificato della categoria da corsa è stato il marchese Diego De Sternini, su macchina «Diatto» il quale ha compiuto il percorso in minuti 9 e secondi 2 alla media di Km 9,2 e metri 71.

Primo assoluto della categoria turismo è stato il marchese «Gairano» in 11'40". Primo classificato della categoria delle piccole cilindrate è stato Giovanni Schinozzi (Fiat 509) a primo classificato della categoria delle grosse cilindrate è stato Ettore La Galla su «Lancia Lambda». Completamente hanno occupato il percorso 16 concorrenti. Non vi è stato alcun incidente.

Le prime tre classificate, Brunner, Cividale e Sangiorgina partecipano per il primo anno al campionato e si sono subito distinte, specialmente la squadra del Colonifio Brunner che ha vinto facilmente tutte le partite.

Cormes, Zorutti Cervignano e Gorizia F. E. C. lo hanno già disputato l'anno scorso onorevolmente, e certamente in seguito migliorarono la loro posizione in classifica poiché finora sono state sfavorite dalla formazione del fidanzario, ad esempio la squadra bergamasca non ha ancora giocato nel proprio campo.

### Venezia Giulia

Dei tre gironi di IV. divisione della Venezia Giulia senza dubbio il più interessante per il numero e il valore delle squadre partecipanti è quello B che è formato di squadre friulane.

Ciò è stato riconosciuto pure dal Comitato Regionale che ha fissato due squadre finaliste al posto di una come negli altri due gironi.

Le prime tre classificate, Brunner, Cividale e Sangiorgina partecipano per il primo anno al campionato e si sono subito distinte, specialmente la squadra del Colonifio Brunner che ha vinto facilmente tutte le partite.

Cormes, Zorutti Cervignano e Gorizia F. E. C. lo hanno già disputato l'anno scorso onorevolmente, e certamente in seguito migliorarono la loro posizione in classifica poiché finora sono state sfavorite dalla formazione del fidanzario, ad esempio la squadra bergamasca non ha ancora giocato nel proprio campo.

### IPPICA

#### La corsa su 2 mila metri a S. Siro

MILANO, 26.

Oggi a S. Siro è stato corso il maggior premio trotti: il Premio Inverno di 75 mila lire su due mila metri. Vi hanno partecipato dieci trottori e la corsa è stata vinta da «Trionfo» di Bertini guidato da Pirovano. Tempo: 2'8" e tre quinti - 2. Cuor d'oro - 3. Coriolano - 4. Gardone - Totalizzatore 70, 14,50, 10,50, 12.

### Incontro Internazionale di calcio

## 33 F. B. C. di Budapest contro A. C. Udinese

### A Udine il 10 Gennaio 1926

### CRONACA CITTADINA

#### L'assemblea dei Tecnici agrari

Ieri, presso l'Associazione Agraria Friulana, si è tenuto un importante convegno di Tecnici Agrari iscritti al Sindacato provinciale fascista con l'intervento del dott. Angelini segretario generale della Federazione Italiana Tecnici Agrari, presieduta dall'on. Acerbo.

Il cav. Villorosi ha recato il saluto degli agricoltori della Provincia e dell'Associazione Agraria Friulana a nome anche del Presidente di questo massimo Istituto Agrario Friulano gr. uff. on. Gino di Caporacco.

Il Segretario provinciale del Sindacato di Agricoltori della Provincia, Ambulatore di Agricoltura prof. cav. Marchettano e il cav. Mizza hanno ampiamente riferito sulla vitalità dell'organizzazione locale, completamente coordinata a tutto il progresso agricolo della provincia.

A nome della Federazione sindacale ha parlato il Segretario generale dottor Aldo Castellani.

Quindi il dott. Angelini, accolto da vivi applausi, ha fatto una chiara e completa esposizione delle nuove conquiste dei tecnici agricoli per opera del Governo Nazionale, nell'ambito della sua grande opera di ricostruzione agricola ed economica dello Stato.

Sono stati constatati la parte attiva ed efficace presa da tutta la Provincia per la battaglia del grano ed il contributo dato ad essa dai tecnici agricoli. Infine, fra generali acclamazioni, è stato inviato il seguente telegramma a S. E. Benito Mussolini: «Tecnici agricoli friulani riuniti importante assemblea, plaudono pronotore e condottiero civili battaglie del grano e inviano il loro deferente omaggio. Angelini - Marchettano - Mizza Villorosi - Castellani».

#### Abbonamenti al Dazio

La Presidenza della Unione Negozianti ed Esercenti rende noto che le trattative degli Esercenti coll'Ufficio Dazio e con l'assistenza di un rappresentante dell'Unione stessa per concludere gli abbonamenti al dazio, procedono in modo soddisfacente. Si raccomanda però ai ritardatari di recarsi con sollecitudine al suddetto Ufficio poiché il tempo utile per le trattative scade con giovedì 31 corrente.

Ad evitare spiacevoli multe, si avvertano i negozianti che tutti i cartelli-reclame esposti al pubblico debbono essere inviati di marca da bollo da centesimi 20.

TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI CO. G. DE PUPPI - Mercatovecchio - Udine

## Automobilismo

### I risultati della corsa per la Coppa di Natale

OGGI si è svolta la corsa automobilistica in salita «Coppa di Natale» fra Loro, Arzano e Fanne. Il percorso di Km. 12 e m. 500 è caratterizzato da numerosissime curve ed ha un dislivello da metri 101 a 408. La corsa, adetta dall'Automobile Club di Udine, è riservata ai soci dello stesso «Automobile Club» di Udine e dell'Automobile Club delle Marche.

Il tempo era sereno e le strade completamente asciutte. Alla gara automobilistica ha assistito numerosissimo pubblico affluito anche dalle province vicine e molte personalità fra cui l'on. A. Farber, presidente dell'Automobile Club di Italia.

Assun partecipò alla gara 19 macchine di cui 4 della categoria da corsa e 15 da turismo. Vincitore assoluto della «Coppa di Natale» è primo classificato della categoria da corsa è stato il marchese Diego De Sternini, su macchina «Diatto» il quale ha compiuto il percorso in minuti 9 e secondi 2 alla media di Km 9,2 e metri 71.

Primo assoluto della categoria turismo è stato il marchese «Gairano» in 11'40". Primo classificato della categoria delle piccole cilindrate è stato Giovanni Schinozzi (Fiat 509) a primo classificato della categoria delle grosse cilindrate è stato Ettore La Galla su «Lancia Lambda». Completamente hanno occupato il percorso 16 concorrenti. Non vi è stato alcun incidente.

Le prime tre classificate, Brunner, Cividale e Sangiorgina partecipano per il primo anno al campionato e si sono subito distinte, specialmente la squadra del Colonifio Brunner che ha vinto facilmente tutte le partite.

Cormes, Zorutti Cervignano e Gorizia F. E. C. lo hanno già disputato l'anno scorso onorevolmente, e certamente in seguito migliorarono la loro posizione in classifica poiché finora sono state sfavorite dalla formazione del fidanzario, ad esempio la squadra bergamasca non ha ancora giocato nel proprio campo.

### IPPICA

#### La corsa su 2 mila metri a S. Siro

MILANO, 26.

Oggi a S. Siro è stato corso il maggior premio trotti: il Premio Inverno di 75 mila lire su due mila metri. Vi hanno partecipato dieci trottori e la corsa è stata vinta da «Trionfo» di Bertini guidato da Pirovano. Tempo: 2'8" e tre quinti - 2. Cuor d'oro - 3. Coriolano - 4. Gardone - Totalizzatore 70, 14,50, 10,50, 12.

### Incontro Internazionale di calcio

## 33 F. B. C. di Budapest contro A. C. Udinese

### A Udine il 10 Gennaio 1926

### CRONACA CITTADINA

#### L'inaugurazione della Casa della «Camicia Nera»

Ieri in Via Aquileia è stata solennemente inaugurata la casa della «Camicia Nera». Erano presenti alla cerimonia il Prefetto Gr. Uff. Ricci, il Commissario Prefettorio On. Spezzotti, il Presidente della Comm. Reale per l'Amministrazione della Provincia, On. Co. di Caporacco, la medaglia d'oro On. Barnaba, l'On. Ravazzolo, i generali Bellotti ed Anfossi, tutte le Autorità civili e militari e grande folla. Hanno pronunciato discorsi patriottici l'On. Barnaba che ha esaltato il Fascismo e il Duca cui sono state rivolte grandi acclamazioni, il Console della Legione del Tagliamento cav. Greco e infine l'On. Spezzotti che ha recato l'adesione della città.

#### Gli orchestrali in assemblea per la nomina del Direttore

Oggi 28, alle ore 14 presso l'Ufficio della Sezione udinese del Sindacato crimonese fascista, si svolgera l'assemblea generale straordinaria degli orchestrali per trattare il seguente ordine del giorno:

1. - Relazione della gestione del Commissario straordinario.
2. - Elezioni del Direttore.

L'attesa per la nomina è vivissima.

#### Un incidente alla polveriera a Casarsa

Ci giunge notizia da San Vito al Tagliamento che ieri notte venne ricoverato in quell'ospedale il soldato Alfavro Bravin per una ferita d'arma da fuoco al lato destro del dorso. Le cause di questa ferita non sono ancora ben precisate; pare però che il soldato, trovandosi a una trentina di metri dalla sentinella posta a guardia della polveriera, non abbia compreso l'intimazione di allontanarsi e sia stato ferito da una scarica a mitraglia sparata dalla sentinella stessa.

Il Bravin è stato giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

#### Nozze

Ieri mattina il noto e stimato industriale signor Aldobrando Collevati ha impalmato una graziosa e buona fanciulla: la gentile signorina Alice Modotti.

Testimoni all'atto nuziale furono i signori Giuseppe Pelizzer e cav. Luigi Monti.

Il signor Enrico Soligo, funzionario da Ufficiale dello Stato Civile, con affettuosa parole dono gli sposi della tradizionale penna d'oro con cui fu firmato il verbale di nozze.

Agli sposi rinnoviamo vivi auguri.

## Le NECROLOGIE

Questa mattina si è spenta nel bacio del Signore la eletta esistenza di

## ANNA PETROZZI vedova Russo

esempio di ogni più alta virtù materna. I figli ELVIRA, LUIGI, PIERO e FORTUNATA, la nuora MARGHERITA TARTARO e LETIZIA DE WITT, 4 nipoti amatissimi ANNA, ELVIRA ed ENZINO RUSSO, la sorella CONCETTA ved. DI BETETTO, il genero GAETANO DE WITT, i cognati ed i nipoti tutti, i parenti e congiunti ne danno strazianti il triste annuncio.

Udine, 27 dicembre 1925.

I funerali seguiranno martedì 29 dicembre alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Aquileia n. 15.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

## SOMMARIVA

### Bar-Caffè-Gelateria PASTICCERIA

Via VII. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo RITROVI PREFERITI

## OFFICINA GARAGE

## Pietro Clocchiatti

UDINE - Via Treppo N. 20 - Telef. 41

Depositario Gomme PIRELLI e Michelin

## COTTERLI

### BAR CENTRALE UDINE

Tutti i resoconti sportivi

Fortunati gli automobilisti che hanno questo marchio sul radiatore della loro vettura, vuol dire che essi posseggono una «CITROEN».

La vettura a buon mercato che consuma poco, che rende servizi preziosi a chi se ne serve e che mette l'automobilismo alla portata di tutte le borse.

Questo è uno dei modelli più divulgati: la torpedo tipo 5 a 3 posti.

La «CITROEN», si costruisce in due tipi, secondo la potenza: il tipo 5 e il tipo 10; e in diversi modelli di carrozzeria, chiuse ed aperte, guide interne, cabriolet e furgoncini.

Ecco qui a lato alcuni prezzi del tipo 5. In ciascun prezzo sono compresi tutti gli accessori, l'illuminazione, l'avviamento, l'avvisatore elettrico, nonché cinque ruote gommate con Michelin Comfort 715 per 115. A richiesta con ammortizzatori Smithers. - Franco Milano. - Consegne immediate.

Torpedo a 2 posti L. 16.800

Torpedo a 3 posti „ 17.800

Cabriolet „ „ 19.500

Furgoncino „ „ 17.500

Il tipo 5 percorre 300 Km. con una sola letta di benzina, la tassa di cui è gravato è di sole L. 327. La sua solidità riduce al minimo le riparazioni e per la sua semplicità può essere facilmente riveduta e ripulita. Da vari anni sperimentata e adottata, non è dunque una marca nuova che sorge; si può affermare che la

## CITROËN ITALIANA

è la regina e la veterana delle vetture utilitarie per l'automobilismo a buon mercato.

S. A. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN - Strada al Portello 71 MILANO (37)

Telefono 40-941 - Filiale di ROMA - Sede provv. Piazzale Salaria 70

Agente per Udine: ANTONIO DE BELGRADO Piazza Umberto I, 10 A

### Sportivi friulani!

## Leggete il «Friuli Sportivo»

È il vostro portavoce

Abbonatevi e diffendetelo!

Il Comune ha venduto per 4 milioni l'eredità Antonio Caccia

Una alienazione veramente vantaggiosa, di quanto arriverà al nostro Comune un lucroso sicuro e di gran lunga superiore a quello che avrebbe potuto attendere dalla sola vendita dei fondi...

so di riconoscere nel merito il povero Mazzoli, residente a Milano dove alloggiava in una casa di via Lollotta. A quanto pare si tratta di suicidio: il Mazzoli riuscì ad introdursi nella casa...

Dopo la denuncia Ledri Gli atti all'autorità giudiziaria

L'autorità di P. S. ha esaminate il proprio compito in seguito alla denuncia per furto presentata dal signor Augusto Ledri, ed ha passato gli atti all'autorità giudiziaria per le ulteriori pratiche ed accertamenti.

Voleva morire!

L'altra sera, verso le 9, in via Cavallotti e precisamente vicino al ponte che mette in via della Prefettura, una donna...

na di circa 30 anni, gridando e il padrone mi ha cacciato di casa, aveva scavalcato la ringhiera della roggia e voleva gettarsi nell'acqua.

Grave lutto dell'on. Russo

Ieri mattina nella sua abitazione in via Aquileia, s'è serenamente spenta la venerata signora Anna Petrozzi ved. Russo, madre dell'on. Luigi Russo, triumvirato dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Curiosi effetti del freddo Due arresti e due mandati di cattura

L'arma dei Reali Carabinieri ha fatto in arresto Alberto Vianello di Giuseppe formico di anni 19 abitato in via Villalta e Bruno Bragutti di Giorgio scarpato ecc. In seguito a ciò la signora Gasparis sorse denuncia per calunnia contro la Tenuti.

ULTIMA ORA

La guerra civile in Cina

Undistaccamento italiano risponde al fuoco uccidendo tre soldati cinesi

L'Esercito Nazionale è entrato a Tientsin

L'agenzia Reuter ha da Tientsin: L'esercito del generale Pechili, in ritirata, ha attraversato la città di Tientsin la mattina del 24 con le proprie artiglierie senza tentare di penetrare nelle case.

Energica nota diplomatica all'Ungheria dell'Italia, Inghilterra e Francia

La «Sera» riceve da Budapest: I rappresentanti diplomatici dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia hanno presentato ieri al Governo ungherese una nota collettiva delle tre potenze in cui nel modo più energico lo si invita ad adempiere agli obblighi del trattato di pace del Trianon.

Perfetta identità di vedute fra Turchia e Jugoslavia Un'alleanza per la questione di Mosul?

L'agenzia Havala pubblica la seguente informazione: In occasione del loro incontro, i Ministri degli Esteri della Repubblica turca e del Regno serbo-slavo hanno esaminato la politica generale e soprattutto le questioni interessanti direttamente le loro Nazioni e cioè il trattato e le convenzioni di commercio, di stabilimento e di emigrazione.

L'istituzione di una Cassa Nazionale per i ferrovieri

Il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti Alfredo Ceresini ha avuto stamane un cordiale colloquio con S. E. il Ministro delle Comunicazioni, intrattenendolo su alcune questioni interessanti l'Associazione ed in particolare modo sul programma che come capo dell'Associazione stessa intende attuare, nel vasto campo della assistenza ai soci mediante istituzione di una Cassa Nazionale per il personale delle Comunicazioni.

Calcio

Perdenone - Oderzo 6-2

Il Perdenone F. B. C. che domenica scorsa non ha potuto incontrarsi con il Vittorio F. B. C. ha avuto oggi ad Oderzo la sua quinta vittoria. La splendida performance odierna del Perdenone merita di essere segnalata in quanto esso dimostra quanto può dare la virtù dell'undici perdenonesi.

Il suicidio di un friulano a Milano

Abbiamo notizia da Milano, della triste fine colà avvenuta di un operaio, certo Emilio Mazzoli di anni 24 da Maniago, pultore di marmi nella metropoli lombarda. Ecco in proposito qualche particolare.

minano per sconvolgere, sotto la continua pressione, la difesa estrema dell'Oderzo.

Boxe

Il Campionato d'Europa Pesì Gallo resta al Belgio Bernasconi battuto ai punti

SCILLIE BATTE BERNASCONI IN 15 RIPRESE AI PUNTI. ETIENNE BATTE TASSI AL 1° ROUND E PER K. O. VALLY BATTE GARZENA PER SQUALIFICA AL 2° ROUND BONELLI BATTE MOGLIA IN 8° ROUND AI PUNTI

Boxe

Il Campionato d'Europa Pesì Gallo resta al Belgio Bernasconi battuto ai punti

I risultati

SCILLIE BATTE BERNASCONI IN 15 RIPRESE AI PUNTI. ETIENNE BATTE TASSI AL 1° ROUND E PER K. O. VALLY BATTE GARZENA PER SQUALIFICA AL 2° ROUND BONELLI BATTE MOGLIA IN 8° ROUND AI PUNTI

MILANO, 27. - La folla straricchevole oggi accorsa al Palazzo dello Sport per assistere alla aspettata vittoria di Bernasconi ha dovuto sfilare con amarezza per la sconfitta del campione italiano.

Il fulmineo e potente swing dell'italiano colse il belga costringendolo per otto secondi al tappeto, ma dopo questa fase altamente emotiva, il medesimo colpo ripetuto innumerevoli volte non giunse fino a segno.

Ammaestrato dal K. O. subito del compagno di scuderia Montreuil e fattosi un'idea precisa della potenza di Bernasconi e del modo col quale questi porta lo swing sinistro, ha sfoderato tutto il suo bagaglio di cognizioni tecniche per rendere vano questo colpo, riuscendo perfettamente nell'intento.

Il belga non riuscì che a tratti a scuotere il belga s'era però fermato. Ma la sua potenza era notevolmente diminuita e Scillie ne approfittava mirabilmente.

Qualche bel doppietta di «Pasqualino» raggiunse il mento avversario, ma non in modo netto permettendo al belga di riprovare con rapidità prodigiosa. Scillie ebbe poi dei ritorni magnifici che sconvolsero l'alleve di Zamboni.

L'incontro Vally Garzena è stato interrotto alla seconda ripresa da un malassurato ed involontario colpo basso del campione italiano. E' venuto così a mancare un match che dai primi assenti prometteva di essere molto brillante.

Tassi di fronte ad un Etienne di classe nettamente superiore, dopo uno scummo violento di colpi, è crollato sotto un d'impeto potentissimo. Il modenese ha dimostrato di non essere maturo per incontrare uomini di primo ordine. Ha boxe troppo lineare, fessata, estiva, s'impone sui diretti che contro un avversario di valore non sono troppo pericolosi. Lo scacco è doloroso, ma Tassi deve saper superare la crisi e cominciare da capo se vuole aver migliori successi nell'avvenire. Ottima l'organizzazione del signor Carpegna.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

siamo della fine e vengono svolti ancora pochi giri e il fischio del signor Moravia il Perdenone con una dominante vittoria.

Il Perdenone era sceso in campo nella seguente formazione: Copat - Rosolin, Greutti - Bulliani, Gambellini, Fantuzzi - Del Giudice, Formarolo, Fabris (capitano), Darbo, Bogatin.

Congratuliamo con Fabris e i suoi uomini per questa magnifica vittoria, ma il nostro orgoglio va anche a mister Bohix l'instancabile trainer dei nero-verdi.

Domenica i nero-verdi s'incontreranno sul proprio campo con il San Vito.

A TREVISO l'Olimpia di Treviso batte Motte 6 a 0.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Il match di contorno il migliore è stato quello fra Bonelli e Moglia. Il milanese più in linea e preciso nei colpi ha marciato un lieve vantaggio che gli ha fatto conseguire la vittoria. Moglia è stato ad altezza della situazione, ha pareggiato in qualche ripresa dando l'impressione di imporsi di forza in qualche fase. Alla distanza ha perso di perso di intensità difendendo però con onore.

Norme per i Corrispondenti

Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli articoli inviati si riferiscono: Calcio - Ciclismo - Atletica - ecc. ecc.

I rescritti delle gare devono pervenire al Giornale nella serata di ogni domenica irrobustando i «Fuori Sacco» in treno.

I comunicati della Società e tutti gli altri articoli di critica sportiva devono giungere dentro il sabato.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste Partenze: ore 5.10 (O) - 7 (D) - 9.15 (A) - 11.00 (A) - 13.55 (A) - 17.05 (O) (per Gorizia) - 17.45 (D) - 20.10 (A).

Linea Udine-Venezia Partenze: ore 0.35 (A) - 5.15 (A) - 7.05 (M) (fino Pordenone) - 9.11 (A) - 11.45 (D) - 15 (D) - 17.50 (A) - 20.35 (DD).

Linea Udine-Tarvisio Partenze: ore 4.25 (A) - 9.20 (DD) - 12.10 (A) - 16.15 (A) - 17.48 (D) - 19.45 (A) - 20.05 (DD).

Linea Udine-Giviale Partenze da Udine: ore 6 - 8.35 - 12.20 - 14.40 (\*) - 17.15 - 20.20. Arrivi a Giviale: ore 6.35 - 9 - 12.50 - 15.10 (\*) - 17.45 - 20.30.

Linea Udine-Caporetto Partenze da Udine: ore 7 - 9.15 - 13.15 - 15.50 - 18 (\*) - 19.10. Arrivi a Udine: ore 7.50 - 9.45 - 13.45 - 16.25 - 18.35 (\*) - 19.40.

Linea Udine-S. Giorgio di Nogaro Partenze da Udine: ore 6.15 - 8.50 - 10.45 (S. Giorgio) - 12.20 (per S. Giorgio) - 18.35 (per Grado). Arrivi a S. Giorgio: ore 8.48 (da S. Giorgio) - 12.25 (da S. Giorgio) - 19.40.

Linea Udine-Carnia Partenze da Carnia: ore 6.15 - 7.50 - 10.45 - 13.40 - 16.20. Arrivo a Villasantina: ore 6.55 - 8.50 - 10.20 - 11.25 - 14.20 - 20.

Linea Udine-Villa Santina Partenze da Villa Santina: ore 4.50 - 7.40 - 9.30 - 12.35 - 15 - 18. Arrivo a Carnia: ore 5.30 - 10.10 - 13.15 - 17.26 - 18.40.

Linea Udine-Comeglians Partenze da Villa Santina: ore 4.50 (\*) - 8 - 14.25 (\*\*\*) - 20.5. Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (\*) - 9.5 - 15.30 (\*\*\*) - 21.10.

Linea Udine-Villa Santina Partenze da Villa Santina: ore 7.30 - 12 - 17.35 (\*\*).

ING. DANTE DAVID DIRETTORE RESPONSABILE Tipografia del «Giornale del Friuli»

Avviso alle Società Sportive

Si invitano le Società Sportive tutte ad inviare alla nostra Redazione, tutte le notizie e comunicati relativi a tutti i rami dello Sport, entro il Sabato sera. - LA DIREZIONE

BIANCHI

Auto - Moto - Ciclo Concessionario GIOVANNI MADALI - Udine

Prima di acquistare

AUTOMOBILI

visitare il deposito del

Concessionario

Albano Guatti

UDINE

Piazzetta Gorgo N. 11</